



Delibera della Giunta Regionale n. 601 del 20/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR CAMPANIA 2007/13 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI A VALERE
SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - ATTIVITA' A) E B)**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n) che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede - alle attività a) e b) - il finanziamento di interventi di bonifica e

- riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
- r) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
 - s) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;

PREMESSO, altresì

- a) che, con deliberazione n. 175 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha programmato, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza di n. 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione n. 2003/2077, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 61.198.029,84;
- b) che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 25/10/2013, ha approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, nel quale i siti individuati sono stati raggruppati in n. 3 diversi elenchi, in base alla tipologia di interventi da adottare ed in coerenza con le definizioni della normativa vigente:
 - l'Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB);
 - il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati (CSPC) locali;
 - il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nei Siti di Interesse Nazionale (CSPC SIN);

CONSIDERATO

- a) che, con le risorse del POR Campania 2000/2006 misura 1.8, la Regione ha già finanziato attività di indagini preliminari e caratterizzazioni, con annesse analisi di rischio, delle discariche comunali e consortili, non attive, finalizzate a verificare lo stato di inquinamento delle matrici ambientali per la successiva bonifica o messa in sicurezza delle stesse, come prescritto dall'art. 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/06;
- b) che nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare del Piano Regionale di Bonifica (PRB), le cui banche dati sono aggiornate a settembre 2010, oltre ai siti già oggetto di finanziamento con la richiamata DGR n. 175/2013, risultano inseriti altri siti di discarica pubblica comunale/consortile, inquinati e non più in esercizio, che necessitano allo stato di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente;
- c) che nel Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati del PRB, sono presenti i siti di discarica non più in esercizio, in loc. San Nereo nel Comune di Marzano di Nola (AV) e in loc. Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV), che allo stato necessitano di interventi di bonifica, anche alla luce delle comunicazioni dello STAP Ecologia di Avellino, autorità competente ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.n. 152/06;
- d) che, nel mese di luglio 2013, sono stati svolti presso gli uffici regionali incontri con i rappresentanti dei Comuni interessati per verificare lo stato della progettazione degli interventi di bonifica e la compatibilità dei cronoprogrammi delle operazioni con il termine finale di ammissibilità della spesa della programmazione 2007/13;
- e) che dagli incontri è emersa la volontà ferma dei Comuni a realizzare gli interventi di bonifica secondo le modalità e la tempistica fissata dal POR FESR Campania 2007/13, nonché l'impossibilità di far fronte, con proprie risorse finanziarie, alle operazioni di bonifica;
- f) che il Comune di Ariano Irpino, in merito alla discarica in loc. Fosso Madonna dell'Arco, inserita in Anagrafe, considerata la complessità dell'intervento di bonifica a causa di problemi di dissesto idrogeologico che comporta, oltre ad un impegno finanziario di circa 22,5M€, un cronoprogramma non coerente, ha richiesto il finanziamento del completamento del piano di caratterizzazione, stimato dall'Ente in € 1.340.000,00, esigenza dovuta alla sopravvenuta

- conoscenza di un'area contigua al sito di discarica in cui risultano smaltiti ulteriori rifiuti;
- g) che per i siti in questione, che non dispongono della documentazione progettuale, il costo delle opere è stato stimato tenuto conto dell'estensione territoriale dell'area e del parametro costo/mq contenuto nel PRB;
- h) che, sulla base delle informazioni disponibili, il ROO 1.2 ha accertato che le attività previste appaiono coerenti con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività a) e b) dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13 e rispondenti ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/08 e s.m.i.;

RITENUTO

- a) di dover programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e in aggiunta rispetto a quella di cui alla DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione degli altri siti di discarica non più in esercizio, risultati contaminati ed inseriti nel PRB, riportati nell'allegato alla presente con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) di poter individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
- c) di dover stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- e) la D.G.R.C. n. 387/2012;
- f) la D.G.R.C. n. 129/2013;
- g) la D.G.R.C. n. 175/2013;
- h) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- i) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
- j) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n°782166 del 14/11/2013;
- k) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n° 19121/UDCP/GAB/Uff.III del 25/11/2013;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e in aggiunta rispetto a quella di cui alla DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e

caratterizzazione degli altri siti di discarica non più in esercizio, risultati contaminati ed inseriti nel PRB, riportati nell' allegato alla presente con i relativi costi, stimati o da progetto, per un importo presunto complessivo di € 81.218.148,74 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

2. di individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
3. di stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 152/2006;
5. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.